



-MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO -
ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI PAOLO II"

Viale Alessandro Ruspoli, 80 - 00126 ROMA - XXI Distretto
C.F.97197210582 C.M. RMIC841006
Tel.0695955210 Fax: 0652319357
e-mail: RMIC841006@istruzione.it Pec: rmic841006@pec.istruzione.it
www.icgiovannipaoloi.edu.it



Documento sugli esami di Stato conclusive del 1° Ciclo di Istruzione

A.S. 2023-24

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è il primo esame che gli alunni sono chiamati a sostenere per accedere ad un corso di studi superiore. L'importanza e la serietà dell'appuntamento saranno ribaditi sin dall'inizio dell'anno scolastico agli alunni stessi e ai loro genitori.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'Esame di Stato restano disciplinate dai DM 741 e 742 del 3 ottobre 2017 e dal D.lgs 13 aprile 2017, n. 62.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (dall'Articolo 2 D.M. n. 741/ 2017)

(Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e *9bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) di aver partecipato alle PROVE INVALSI di Aprile 2024

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati, in sede di scrutinio finale, al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina e al comportamento sono riportati nel registro elettronico.

*Sono consentite le **deroghe** per:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (certificazione ASL)
- Legge 104 art. 3 comma 3 motivato dal GLO in seduta plenaria ovvero con la presenza dello specialista neuropsichiatra
- Gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali.

Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive **non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa**. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di **preliminare accertamento da parte del consiglio di classe** in sede di prescrutinio nei consigli di classe di fine maggio e debitamente verbalizzate.

PROVE SCRITTE D'ESAME

Le prove scritte per l'esame di Stato al termine del primo ciclo quest'anno scolastico riguardano l'italiano, la matematica e le lingue comunitarie.

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno consentendo a tutte le discipline di avere giusta considerazione. **Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo di istruzione.**

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio pluridisciplinare tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'educazione civica.

Al colloquio è attribuito un voto espresso in decimi.

CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (articolo 14 D.M. n. 741/2017)

- Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
- Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
- Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
- L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall' articolo 13
(successivo punto)

- Ai candidati con disabilità che NON si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
 - 6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
 - 7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
 - 8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
 - 9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
 - 10. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall' insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
 - 11. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del D.M. n. 741/ 2017
 - 12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove differenziate.

ESITO DELL'ESAME (Voto finale e adempimenti conclusivi dall' Articolo 13 D.M. n. 741/ 2017)

- Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, **la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.**
- **Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.**

- Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante pubblicazione sul registro elettronico. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata, su proposta della sotto-commissione competente, la lode da parte della commissione esaminatrice, tenendo conto delle valutazioni conseguite nel triennio e delle Prove d'Esame, sulla base dei criteri definiti dalla Commissione d'esame. con decisione assunta all'unanimità.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione *della votazione complessiva conseguita*, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola sede della commissione.

L'indicazione "DIPLOMATO" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "NON DIPLOMATO" *senza alcuna indicazione di voto*.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze va espressa mediante descrizione analitica dei diversi traguardi di competenza raggiunti. Il Modello ministeriale già in uso obbligatorio da diversi anni deve essere compilato digitalmente in sede di scrutinio di ammissione e firmato dal dirigente scolastico. La data riportata deve essere quella dello scrutinio finale di ammissione all'esame.

DOCUMENTI DA STILARE PER L'ESAME

- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (*ricostruzione triennale*)

- Composizione
- Permanenze
- Nuovi inserimenti
- Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2023-24
- Percorso didattico-educativo
- **Fasce di livello e valutazione**

- **9.50-10 (dieci) ECCELLENZA**

Conoscenze e competenze acquisite in modo organico, critico e trasferibili in altri contesti, metodo di lavoro molto efficace e produttivo, partecipazione attiva, impegno assiduo.

- **8.50-9.49 (nove) MOLTO ALTA**

Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito e personale, metodo di lavoro organico, partecipazione attiva, impegno costante.

- **7.50 – 8.49 (otto) ALTA**

Conoscenze e competenze acquisite in modo completo, metodo di lavoro pertinente, partecipazione ed impegno costante.

- **6.50 – 7.49 (sette) MEDIA**

Conoscenze e competenze acquisite, metodo di lavoro sostanzialmente efficace, partecipazione ed impegno abbastanza regolari.

▪ **5.50 – 6.49 (sei) MEDIO BASSA**

Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale, metodo di lavoro approssimativo, partecipazione non sempre attiva, impegno superficiale e/o poco adeguato alle proprie capacità.

▪ **4.50 – 5.49 (cinque) BASSA**

Conoscenze e competenze acquisite solo in parte per obiettivi minimi, metodo di lavoro disorganico e/o poco produttivo, partecipazione ed impegno discontinui.

▪ **3.50 - 4.49 (quattro) MOLTO BASSA**

Conoscenze e competenze non acquisite, metodo di lavoro frammentario, partecipazione ed impegno scarsi.

- OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (educativi/didattici)
- METODI E STRUMENTI
- ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE EFFETTUATE
- VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
- ALTRE ATTIVITA'
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- RELAZIONI DISCIPLINARI DI OGNI MATERIA CON METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- PROGRAMMI DI OGNI DISCIPLINA FIRMATI DA DUE ALUNNI
- CRITERI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
allegati A B C D
- CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

- RELAZIONI FINALI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
- CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESAMI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

• **PROPOSTE DEI CONSIGLI DI CLASSE/dipartimenti PER LE PROVE SCRITTE D'ESAME**

DISCIPLINA	TIPOLOGIE TESTUALI	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
ITALIANO	4 tracce: <ul style="list-style-type: none"> • esposizione di esperienze reali o di fantasia (lettera, diario, racconto); • trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale (testo espositivo - argomentativo); • relazione su un argomento di studio • comprensione/sintesi del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • aderenza alla traccia • originalità e capacità di pensiero critico e riflessivo • accuratezza nell'uso della lingua e rispetto delle regole morfo-sintattiche • comprensione e analisi del testo • sintesi del testo • correttezza linguistica e lessico
MATEMATICA	La prova è articolata su 4 quesiti, indipendenti l'uno dall'altro, è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze in riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo(numeri; spazi e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni)	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza delle procedure di calcolo e di risoluzione dei problemi • Conoscenza e applicazione di regole, procedimenti e principi, in ambito algebrico • Uso del linguaggio matematico all'interno di un piano cartesiano • Lettura e

		interpretazione corretta della rappresentazione matematica e scientifica dei dati
LINGUE STRANIERE 1^E 2^ LINGUA COMUNITARIA	Le prove prevedono una comprensione del testo scritto e una lettera (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica/lessico • Comprensione del testo • Elaborazione del testo

• **Indicazioni generali per le prove scritte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati**

- Maggior tempo per le prove scritte
- Possibilità di utilizzo di strumenti compensativi (calcolatrice, computer, tavole numeriche...) già previsti nel PDP e già adottati
- Lettura del docente preposto individuato dalla Commissione per le prove scritte

I singoli Consigli di Classe dovranno deliberare, in maniera dettagliata, quali strumenti compensativi potranno essere utilizzati dagli alunni, quanto tempo sarà loro assegnato per le prove scritte, quali criteri di valutazione adottare per le prove scritte.

Saranno previste particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio.

Le decisioni prese dai Consigli di Classe saranno riportate nella relazione del Consiglio stesso e nelle relazioni dei singoli docenti.

- **Indicazioni generali per il colloquio pluridisciplinare**

Le sottocommissioni imposteranno il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina prive del necessario organico collegamento. Particolare cura dovrà essere rivolta, nel colloquio pluridisciplinare ad Arte e Immagine, Musica, Tecnologia e a Scienze Motorie, discipline che non prevedono prove scritte. Il colloquio dovrà mettere in luce, non solo le conoscenze e le abilità conseguite, ma anche le competenze. Il Collegio dei Docenti pertanto delibera di dedicare ad ogni colloquio un tempo medio di **20 minuti**.

Al termine dell'esame la Commissione provvederà a formulare il giudizio orientativo già espresso in sede di primo quadrimestre o modificandolo in sede di scrutinio e a compilare la certificazione delle competenze.

- **Indicazioni generali per le prove d'esame degli alunni con disabilità**

Gli alunni disabili ammessi a sostenere gli Esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione, potranno svolgere prove scritte differenziate adeguate al livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, su proposta dell'insegnante di sostegno, dovrà deliberare in merito.

Nella relazione finale del Consiglio di Classe, si farà apposito riferimento a tali allievi e verrà indicato quali prove differenziate verranno loro assegnate.

Verrà inoltre compilata una scheda con i criteri di somministrazione e di verifica delle abilità conseguite dagli alunni nelle discipline riguardanti italiano, scienze matematiche e naturali e la lingua straniera, nonché del colloquio orale

Prima delle prove scritte le sottocommissioni presenteranno al Presidente della Commissione d'esame le prove differenziate in linea con gli interventi educativo- didattici attuati sulla base del PEI.

Particolare attenzione dovrà essere posta al colloquio pluridisciplinare che necessiterà di una guida paziente ed articolata su argomenti di studio da loro scelti e su attività svolte non tralasciando la possibilità, laddove si renda necessaria, di una libera conversazione.

- **Indicazioni generali per le prove d'esame degli alunni di recente immigrazione**

Per quanto riguarda gli alunni stranieri di recente immigrazione, la commissione d'esame e le sottocommissioni dovranno tener conto di quanto previsto dalle Circolari Ministeriali. In particolare dovranno ricordare che per tali alunni la non conoscenza della lingua italiana non può essere un elemento discriminante ai fini della valutazione. Le sottocommissioni cercheranno quindi di:

- adottare criteri di valutazione della prova di italiano che tengano conto della non piena padronanza della lingua
- porre attenzione alla valutazione delle prova orale di seconda lingua comunitaria, in considerazione del fatto che per tali alunni la lingua italiana è già seconda lingua.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche al colloquio pluridisciplinare che necessiterà di una semplificazione linguistica delle domande. La sottocommissione dovrà tenere conto soprattutto del grado di maturazione, dell'impegno, delle potenzialità e del percorso fatto dallo studente dal momento dell'inserimento in una scuola italiana.

ALLEGATO A

Indicatori per la valutazione dell'elaborato di Italiano	Descrittori	Punti	Max Punti
1. Aderenza alla traccia	1. L'elaborato non rispetta la consegna oppure é incompleto.	1	4
	2. Gli argomenti sono inerenti alla tematica ma il contenuto dell'elaborato è stato sviluppato in modo non abbastanza pertinente e completo.	2	
	3. Gli argomenti sono inerenti alla tematica e il contenuto dell'elaborato è stato sviluppato in modo pertinente e completo.	3	
	4. Gli argomenti sono inerenti alla tematica e il contenuto dell'elaborato è stato sviluppato in modo pertinente, completo e organico.	4	
2. Originalità e capacità di pensiero critico e riflessivo	1. L'elaborato è realizzato in modo semplice.	1	3
	2. L'elaborato è realizzato in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono.	2	
	3. L'elaborato è realizzato in modo ricco, articolato ed esprime la capacità di pensiero critico e riflessivo del candidato.	3	
3. Accuratezza nell'uso della lingua e rispetto delle regole morfo-sintattiche	1. L'uso della lingua è abbastanza pertinente ma poco accurato.	1	3
	2. L'uso della lingua è abbastanza pertinente e accurato.	2	
	3. L'uso della lingua è approfondito e preciso.	3	
	1. per un punteggio complessivo fino a 5: carente - valore finale 5		TOTALE

**PUNTEGGIO TOTALE DELL'ELABORATO SCRITTO
E
CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTI ESPRESSI IN DECIMI**

2. per un punteggio complessivo uguale a 6: sufficiente – valore finale 6
3. per un punteggio complessivo uguale a 7: discreto – valore finale 7
4. per un punteggio uguale a 8: buono – valore finale 8
5. per un punteggio uguale a 9: ottimo – valore finale 9
6. per un punteggio uguale a 10: eccellente – valore finale 10

--	--

Indicatori per la valutazione dell'elaborato di Italiano (Comprensione testo e sintesi)	Descrittori	livelli	Punti	Max Punti
1. Comprensione del testo (senso globale, scopo)	Le informazioni del testo fornito sono:	in gran parte non rilevate	1	3
		in gran parte rilevate	2	
		rilevate in ogni aspetto	3	
2. Analisi del testo	L'approfondimento dell'analisi è:	limitato e approssimativo	1	2
		esteso e puntuale	2	
3. Sintesi (elaborazione personale, coerenza)	La riscrittura del testo è:	approssimativa	1	2
		Completa e accurata	2	
4. Correttezza linguistica (ortografia, coesione, morfosintassi) e lessico	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti errori e lessico povero e ripetitivo	1	3
		errori saltuari e lessico generico	2	
		un andamento sempre scorrevole e corretto, con lessico appropriato e funzionale	3	

<p style="text-align: center;">PUNTEGGIO TOTALE DELL'ELABORATO SCRITTO E CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTI ESPRESSI IN DECIMI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. per un punteggio complessivo fino a 5: carente - valore finale 5 2. per un punteggio complessivo uguale a 6: sufficiente – valore finale 6 3. per un punteggio complessivo uguale a 7: discreto – valore finale 7 4. per un punteggio uguale a 8: buono – valore finale 8 5. per un punteggio uguale a 9: ottimo – valore finale 9 6. per un punteggio uguale a 10: eccellente – valore finale 10 		TOTALE 10
--	---	--	----------------------------

ALLEGATO C GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori per la valutazione della prova orale	Descrittori	Punti	Max Punti
<p>Capacità espositiva</p> <p>a) Utilizzo dei linguaggi specifici (Pertinenza, organicità, padronanza nella lingua italiana e nelle lingue straniere, lessico, uso dei linguaggi, tecniche di esecuzione grafico-pittoriche-manipolative e musicali.)</p> <p>b) Presentazione degli argomenti (elaborazione dei contenuti e delle conoscenze acquisite, e delle competenze legate all'insegnamento interdisciplinare dell'educazione civica e collegamenti organici e significativi tra le varie discipline di studio)</p>	1. Nonostante il supporto dei docenti attraverso domande, l'alunno sostiene il colloquio stentatamente e in modo non sempre coerente	5	
	2. L'alunno sostiene il colloquio in modo essenziale e non sempre coerente	6	10
	3. L'alunno, in autonomia, sostiene il colloquio in modo semplice e coerente	7	
	4. L'alunno, in autonomia, sostiene il colloquio in modo fluido, articolato e con buona padronanza linguistica.	8	
	5. L'alunno, in autonomia, sostiene il colloquio in modo fluido, articolato e completo. Argomenta con buona padronanza espositiva e motivazioni coerenti.	9	
	6. L'alunno, in autonomia, sostiene il colloquio in modo fluido, articolato e completo. Argomenta con buona padronanza espositiva e motivazioni coerenti le proprie scelte. Apporta contributi tratti dall'esperienza personale.	10	

In sede di colloquio d'Esame i candidati potranno portare una copia di una tesina interdisciplinare di approfondimento dei contenuti, in formato Word o multimediale e consegnare tramite Classroom e la mappa concettuale entro il 7-06-2023.

Allegato B**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGI
CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE, PROCEDIMENTI E PRINCIPI, IN AMBITO ALGEBRICO	CORRETTE E COMPLETE	5
	CORRETTE	4
	ADEGUATE	3
	ESSENZIALI	2
	LACUNOSE	1
	SCORRETTE O INSUFFICIENTI	0
CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI CALCOLO E DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	COMPLETO E SVOLTO CON CURA	5
	DISCRETAMENTE CORRETTO	4
	SUFFICIENTEMENTE CORRETTO	3
	SVOLTO IN MODO ESSENZIALE	2

	INCOMPLETO	1
	ERRATO O INSUFFICIENTE	0
USO DEL LINGUAGGIO MATEMATICO ALL'INTERNO DI UN PIANO CARTESIANO	PRECISO E PERTINENTE	5
	DISCRETAMENTE PRECISO	4
	SUFFICIENTEMENTE PRECISO	3
	ESSENZIALE	2
	IMPRECISO	1
	DISORGANIZZATO E FORMALMENTE SCORRETTO O INSUFFICIENTE	0
LETTURA E INTERPRETAZIONE CORRETTE DELLE DIVERSE FORME DI RAPPRESENTAZIONE MATEMATICA E SCIENTIFICA DEI DATI	INTERPRETAZIONE CORRETTA E CONSAPEVOLE	5
	INTERPRETAZIONE CORRETTA	4
	INTERPRETAZIONE ADEGUATA	3
	INTERPRETAZIONE E USO IMPRECISI	2
	INTERPRETAZIONE SCORRETTA	1
	INTERPRETAZIONE COMPLETAMENTE ERRATA O INSUFFICIENTE	0

		PUNTEGGIO MAX 20

LIVELLI	PUNTEGGIO	VOTO
ECCELLENTE	19-20	10
OTTIMO	17-18	9
BUONO	14-15-16	8
DISCRETO	12-13	7
SUFFICIENTE	10-11	6
INSUFFICIENTE	0-9	5

ALLEGATO D

Criteria di valutazione della prova d'esame di Lingue straniere

La prova di esame scritto di Lingue straniere si articolerà in due sezioni distinte, rispettivamente per l'Inglese e la seconda Lingua Comunitaria (Francese) con una valutazione da 2 a 5 in ognuna delle lingue. Si allega tabella di corrispondenza tra il punteggio ottenuto e il voto per ogni lingua:

PUNTEGGIO	VOTO
10	5
8-9	4
6-7	3
5	2

Criteria di valutazione e di attribuzione punteggi della prova d'esame di Lingue straniere

La prova scritta di Lingua inglese e francese consiste in una comprensione del testo e una produzione scritta (composizione di una lettera) che prevedono:

- domande a risposta chiusa (scelta multipla / vero o falso)
- domande a risposta aperta
- 2 domande a risposta aperta di tipo personale
- l'elaborazione di un testo

La valutazione della prova si articolerà su tre indicatori: la comprensione del testo, la correttezza formale (ortografia, grammatica, sintassi) e la capacità di elaborazione del testo.

Indicat	Giudizi	Punti
----------------	----------------	--------------

ori		
Comprensione del testo	Completa	3
	Quasi completa	2
	Difficoltosa, parziale	1
	Assente	0
Correttezza formale	Precisa e corretta	3
	Abbastanza corretta	2
	Poco corretta	1
	Inadeguata	0
Elaborazione del testo	Originale e approfondita	4
	Pertinente e personale	3
	Pertinente e esauriente	2
	Pertinente e esauriente	1
	Limitata e superficiale	0
	Non pertinente,	

	lacunosa	
--	----------	--

Le domande a risposta chiusa (scelta multipla /vero o falso) saranno valutate esclusivamente in base al criterio della comprensione del testo;

per le domande a risposta aperta (sul testo e personali) e per quanto riguarda la produzione del testo scritto il punteggio scaturirà dalla media del punteggio attribuito a ciascun indicatore.

La media fra i punteggi totali ottenuti nei tre criteri darà il voto finale della prova che sarà compreso tra 2 e 5. Tale voto sarà sommato al voto ottenuto nella prova di seconda lingua al fine di ottenere il voto finale per la prova scritta di lingua straniera in decimi. Qualora il voto finale risultasse in decimali verrà arrotondato all'unità successiva se superiore allo 0,5.

Nella valutazione della prova, per gli alunni DSA non si terrà conto dell'indicatore relativo alla correttezza formale.

